

VareseNews

Mucci: «Il 2004? Sarà l'anno della cultura»

Pubblicato: Lunedì 29 Dicembre 2003

Sarà l'anno della **cultura**, il 2004, per Gallarate. Nicola Mucci è giunto al giro di boa, due anni mezzo precisi di amministrazione, e fa un bilancio a tinte rosa: «Non mi dò un voto per non alimentare polemiche, dico solo che il nostro bilancio è ampiamente positivo». Ecco gli obiettivi: ristrutturazione del teatro del popolo, del cinema Condominio, la costruzione della galleria d'arte, lo spostamento della biblioteca, e la costituzione della fondazione culturale, aperta ai privati, che avrà sede nel palazzo dell'ex Enel, appena acquistato.

Un bel pacchetto di iniziative ambiziose. «Gallarate è tornata a contare nel panorama provinciale – spiega il sindaco – e questo era l'obiettivo principale del nostro programma elettorale».

Una città nella stanza dei bottoni: è entrata in Malpensafiere, con il business park si propone come crocevia del traffico di Malpensa, ha un ruolo in Accam. «Abbiamo anche rispettato i **tempi** previsti», spiega il sindaco, che ha appena messo via la pratica centro storico, pavimentato, e da gennaio anche a traffico limitato, proprio nelle vie con il porfido. Nel 2004 toccherà ai **quartieri** – fognature, strade, asfalto – e poi villa delfina (addio all'asilo che piaceva tanto all'assessore Simeoni però), la circonvallazione sud (si annunciano però manifestazioni di piazza contro il cantiere), il collegamento tra Scierè e la statale 341, per togliere il traffico dal centro.

Mucci si promuove anche sul **piano parcheggi**: «Nel 2004 avremo soddisfatto il fabbisogno». Come? Con un silos sotterraneo di fronte all'ospedale, in via don Minzoni (150 posti) e con il nuovo parcheggio in costruzione nella zona della ferrovia a ridosso della pretura (360 posti con annunciati sconti per chi ha abbonamenti ferroviari).

Il business park è stato approvato e attende i piani di intervento. Il resto è gestione corrente. Il 2003 lascia però qualche strascico. Prima di tutto la questione **moschea**: «Abbiamo fatto quinto dovevamo – taglia corto il primo cittadino – soluzioni diverse spettano ad altri» dice sibillino.

Il rapporto con gli **alleati**, il sindaco lo liquida con una battuta: «I problemi con la Lega non sono legati all'amministrazione, sono riflessi della situazione politica in provincia». La giunta Mucci va avanti, solida e senza strappi. Il primo cittadino è tranquillo e rilassato. Sarà il clima natalizio, sarà l'**opposizione** che non morde, ma c'è anche spazio per un po' di zucchero, proprio verso le minoranze: «Cercherò di ascoltare di più i loro consigli».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it